

Pag. 1 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

Piano delle performance/P.d.O Del Comune di Monterosso Almo (Rg)

2015

(articolo 10, comma 1, lettera a, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)

1、 机三颗体杂音。



Piano delle Performance

Pag. 2 di 33

 $I = \{ e_i \in \mathcal{F}_i : i \in \mathcal{F}_i \}$

PdP Rev. 0

Dicembre 2015

Indice

Premessa	. 3
1.0 Il Comune di Monterosso Almo	5
1.1 Contesto esterno	6
1.2 Contesto interno	7
2.0 Sistema di Misurazione e valutazione delle Performance	8
2.1 Definizione di "Performance"	8
2.2 Parametri e indicatori di valutazione	9
2.3 I soggetti della performance	11
2.4 Ciclo di gestione della performance	12
2.5 Gli stakeholder	12
3.0 Definizioni	14
4.0 Le Aree del Comune	16
5.0 Obiettivi Strategici ed Operativi	17
Area Affari Generali, SUAP, Attività Produttive Area Demografica e Socioculturale	17
Area Tecnica	21
Area Economica e Finanziaria	25
5.1 Obiettivi Strategici ed Operativi Trasversali	29
Tabella riepilogativa obiettivi strategici di area e trasversali	32



Pag. 3 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

Premessa

4 444

Il Piano della performance è il documento programmatico triennale, previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150, attraverso il quale il Comune di Monterosso Almo esplicita gli indirizzi e gli obiettivi *strategici* ed *operativi*, con relativi indicatori e target, per la valutazione della performance.

La finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato per il prossimo triennio, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini.

Tutti i documenti, le finalità, i risultati previsti dal piano, saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Monterosso Almo – www.comune.monterossoalmo.gov.it.

I documenti quali:

- la Relazione previsionale e programmatica allegata al Bilancio di previsione;
- il Rendiconto della gestione e la Relazione al rendiconto della gestione;
- le delibazioni degli organi comunali (Giunta e Consiglio);

che il Comune di Monterosso Almo adotta ai sensi, rispettivamente, degli artt. 151, 169, 197, c.2, lett. a), 227e 231 del D. lgs n.267/2000, sono da considerasi pienamente compatibili con **il Piano della Performance** (art 15 comma 2 lett b) e essi costituiscono quanto previsto dall'art 15 comma 2 lett a) relativamente agli indirizzi strategici emanati dal Consiglio Comunale quale organo di indirizzo politico amministrativo.

In particolare, le deliberazioni sopra menzionate assumono valore pregnante qualora il suddetto Piano delle Performance non sia approvato nei termini prescritti.

Il Piano della performance sviluppa i seguenti contenuti:

- a) Presentazione e sintesi delle informazione di interesse per i cittadini e stakeholder esterni (chi siamo, cosa facciamo, come operiamo);
- b) Identità (l'amministrazione in cifre, mandato istituzionale e missione);
- c) Albero della performance (rappresentazione sintetica delle aree strategiche e relativi impatti e obiettivi)
- d) Analisi del contesto interno e del contesto esterno (funzionale anche alla individuazione degli stakeholder interni ed esterni e relativi fabbisogni);



19. 化粉基等化。

Piano delle Performance

Pag. 4 di 33		
PdP	Rev. 0	
Dicembre 2015		

- e) obiettivi strategici ed obiettivi operativi (esplicitazione di indicatori, target e "cascata" degli obiettivi in relazione ai diversi livelli organizzativi e orizzonte temporale di riferimento sia triennale sia annuale);
- f) gestione e miglioramento del ciclo della performance (fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano, coerenza con la programmazione economicofinanziaria e di bilancio, azioni per il miglioramento del ciclo di gestione della performance).

Un requisito essenziale affinché il Piano risponda al fondamentale principio della trasparenza, oltre alla sua pubblicazione, è la sua comprensibilità, sia in termini di linguaggio che di impostazione, anche nei confronti degli stakeholder esterni.

Pertanto, tale documento, a differenza degli altri strumenti di pianificazione e programmazione, non si configura come un documento a prevalente valenza interna ma finalizzato anche alla comunicazione esterna.



Pag. 5 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

1.0 Il Comune di Monterosso Almo

Monterosso Almo si trova a 15 km da Ragusa, su una collina a nord rispetto al capoluogo.

Il paese si trova ad una quota di 668 m s.l.m. mentre l'altitudine massima del territorio comunale si raggiunge sul monte Arcibessi a 906 m s.l.m. La città è anche definita il Balcone di Sicilia per la posizione panoramica, con vista che va da Gela (Sud-est) all'Etna (Nord), e la valle dell'Ippari e i suoi paesi (Comiso, Vittoria, Acate) e le dorsali degli Erei fino a Caltagirone, oltre al mare e ai monti Iblei.

Il territorio del comune di Monterosso Almo è il 5° per estensione (126 km²) in provincia di Ragusa ed comprende un'area che va dai monti Iblei fino alla piana di Vittoria. I corsi d'acqua del comune sono tutti a carattere torrentizio eccetto il fiume Dirillo che segna il confine con la provincia di Catania.

La popolazione di Monterosso Almo è costituita da 8.218 abitanti (01/01/2011-ISTAT).



Pag. 6 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

1.1 Contesto esterno

L'attività principale è quella del settore agricolo, sia come produzione diretta, sia come trasformazione dei prodotti. La produzione consiste principalmente in ortaggi, mandorle e olive. Viene praticato l'allevamento dei maiali e la trasformazione della carne suina in salumi tipici (principalmente la salsiccia).

Viticoltura

Le uve da tavola prodotte nel territorio di Monterosso Almo fanno parte dell'Uva da tavola di Mazzarrone a cui è stato attribuito il marchio di origine IPG (Indicazione geografica protetta), mentre le uve destinate alla vinificazione vengono anche impiegate per la produzione del Cerasuolo di Vittoria, che è un vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita.

Olivicoltura

Il territorio di Monterosso Almo è anche ricco di oliveti ed oleifici che ricadono nel comprensorio del 'Consorzio D.O.P. Monti Iblei' che tutela e garantisce l'eccellente qualità dell'Olio Extravergine di Oliva prodotto nell'area dei Monti Iblei. L'olio di oliva della zona ha vinto numerosi premi internazionali confermandosi uno tra i migliori oli del mondo.

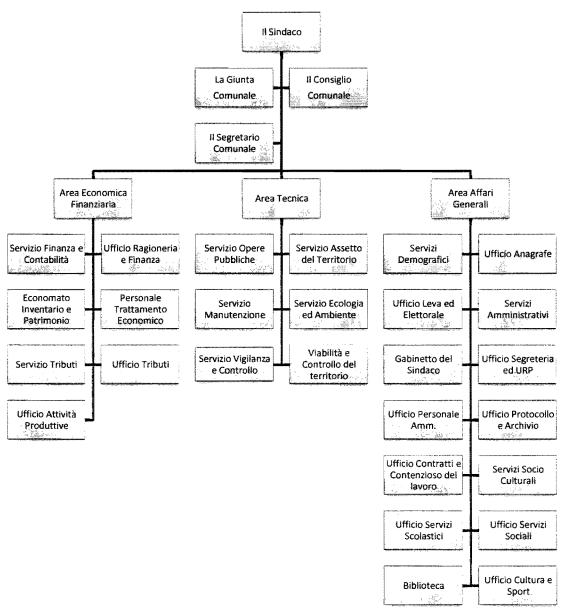
<u>Industria</u>

La piccola zona industriale dove sono presenti industrie artigianali per la produzione di scarpe, sedie, carpenteria metallica si sta sviluppando a valle del paese, lungo la SP.7 che porta alla SS 514 (Strada a scorrimento veloce) che mette in comunicazione Ragusa e Catania.



Pag. 7 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

1.2 Contesto interno



- Personale
- Indicatori finanziari ed economici generali
- Dati di bilancio
- Strutture e mezzi operativi
- Caratteristiche distintive dell'organizzazione



7. 李.安.2**罗特**/4.34 ·

Piano delle Performance

Pag. 8 di 33		
PdP	Rev. 0	
Dicembre 2015		

2.0 Sistema di Misurazione e valutazione delle Performance

2.1 Definizione di "Performance"

La "performance" rappresenta il parametro in base al quale si misura, valuta e premia l'ottimizzazione del lavoro pubblico.

Il Comune di Monterosso Almo valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, ai Servizi in cui si articola, ai dirigenti ed ai singoli dipendenti, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli dipendenti e dai dirigenti.

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa viene svolta dal Nucleo di Valutazione.

La performance organizzativa fa riferimento ai Servizi dell'Ente e tiene conto dei seguenti aspetti:

- a) attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) attuazione di piani e programmi, ovvero misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;
- d) modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- f) qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.



Pag. 9 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

2.2 Parametri e indicatori di valutazione

I parametri di valutazione dei Servizi sono rappresentati dai seguenti elementi:

- a) Grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della performance: che come indicatore quantitativo assume la percentuale di raggiungimento prefissato;
- b) Rispetto delle procedure di lavoro: certificazione di qualità e carta dei servizi;
- c) Impatto sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività (customer satisfaction): che come indicatore qualitativo assume l'indagine di customer all'interno della procedura di qualità.

Per "performance" del singolo si intende il dovere del lavoratore, sia come singolo, sia come componente di un ufficio, di svolgere il lavoro con impegno, capacità ed intensità tali da ottenere il massimo risultato. Questa viene valutata per:

1) Responsabili di Area

La misurazione e la valutazione della performance organizzativa viene svolta dal Nucleo di Valutazione ed è collegata a:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- dalla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (In sede di prima applicazione, tale elemento avrà un valore marginale, attesa il valore innovativo e sperimentale della metodologia di valutazione introdotta).

2) Dipendenti

La misurazione e la valutazione svolta dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance e collegate a:



Pag. 1	0 di 3 3
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

- > al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di valutazione del Comune di Monterosso Almo può essere integrato dagli ulteriori seguenti sistemi di controllo interno:

- 1. Controllo di gestione teso a misurare l'efficienza, l'efficacia, l'economicità dell'ente;
- 2. Sistema della Qualità, allocato nella Direzione Generale, teso a misurare la qualità delle procedure gestite e la customer satisfaction;
- 3. Rating teso a misurare l'affidabilità finanziaria dell'Ente

Gli Uffici che gestiscono i suddetti controlli interni sono parte attiva della gestione; hanno, in particolare, il compito di fornire agli organi di vertice, anche politici, le informazioni necessarie per migliorare la gestione ed i processi organizzativi, decisionali e di controllo.



Pag. 1	1 di 33
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

2.3 I soggetti della performance

La Giunta Comunale è l'organo deputato ad approvare il Piano della performance (articolo 10, comma 1, lettera a, decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) mentre, il consiglio comunale è l'organo deputato ad approvare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione. La Giunta Comunale approva altresì il rendiconto sulla performance presentato dal Nucleo di Valutazione entro il mese di aprile dell'anno seguente alla valutazione.

La Giunta Comunale è l'organo che definisce annualmente il piano degli obiettivi, alloca le risorse ai singoli programmi servizi, approva il sistema di misurazione della performance.

I soggetti chiamati a svolgere la misurazione e la valutazione sono:

- a) il Nucleo di Valutazione;
- b) i dirigenti.

Il Nucleo di Valutazione svolge funzioni di valutazione indipendente del sistema dei controlli, dell'adeguatezza degli strumenti utilizzati e di attestazione e validazione della correttezza di scelte gestionali.

Per l'esercizio delle sue funzioni, il Nucleo di Valutazione può avvalersi del supporto dell'attività della Struttura Tecnica Permanente (S.T.P.)

Il Nucleo di Valutazione è composto da due esperti esterni all'Ente, dal Segretario Generale, che lo presiede.

Il Nucleo di Valutazione opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente all'Organo politico.

La Struttura Tecnica Permanente di supporto al Nucleo di Valutazione può avvalersi di tutti gli Uffici dell'Ente.

In particolare, il Nucleo di Valutazione:

Valuta le prestazioni e i risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 8 e seguenti del C.C.N.L. 31 marzo 1999;



Pag. 1	2 di 33
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

- Verifica l'adozione e l'attuazione del sistema di valutazione permanente dei responsabili dei servizi e del personale dipendente nel rispetto dei principi contrattuali e del D.lgs. n. 150/2009;
- Verifica l'esistenza e dell'attuazione dei sistemi di controllo interno di cui all'articolo 147 del D.lgs. n. 267/200 e dell'articolo 9 del presente regolamento,
- > Collabora con l'Amministrazione e con i Responsabili d'Area,Unità Operative/Uffici per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;

I Responsabili degli Uffici sono chiamati a valutare, secondo schemi e parametri, definiti all'interno del Regolamento stralcio degli uffici e dei servizi - disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance, approvati dalla Giunta, i dipendenti loro assegnati e a trasmettere al Nucleo di Valutazione tali valutazioni

2.4 Ciclo di gestione della performance

A monte di questo ciclo di gestione della performance c'è l'approvazione da parte della Giunta Comunale del Piano della Performance dal quale deriva il sistema di misurazione della performance

Partendo dal programma elettorale, ed in particolare dalle linee programmatiche di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo, viene approvata annualmente la Relazione Previsionale e programmatica dalla quale discendono:

- Definizione ed assegnazione di obiettivi valori attesi di risultato ed indicatori;
- Collegamento tra obiettivi ed allocazione di risorse;
- Monitoraggio in corso ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della Performance e Utilizzo sistemi premianti;
- Rendicontazione dei risultati.

2.5 Gli stakeholder

Uno degli obiettivi del piano della performance è quello di rendere trasparente l'utilizzo delle risorse, rispetto agli obiettivi programmatici e alle diverse aree di intervento.



Pag. 1	3 di 33
PdP	Rev. 0
Dicemb	re 2015

ः इक्टार्न

Quindi in questa ottica diventa fondamentale definire i soggetti portatori di interesse, rispetto all'azione del Comune : i cosiddetti stakeholder. In questo contesto faremo riferimento all'individuazione degli stakeholder individuati, che sono

- · Anziani
- · Associazioni no profit
- · Cittadini
- · Disabili
- · Disoccupati
- · Donne
- · Enti locali
- · Famiglie
- · Giovani
- · Gruppi di pressione
- ·Immigrati
- · Imprese e associazioni di impresa
- · Imprese ed enti partecipati del Comune
- · Istituzioni scolastiche e universitarie
- · Occupati
- · Sistema bancario-finanziario
- · Sistema interno
- · Sistema istituzionale
- ·Studenti

il coinvolgimento degli stakeholder avverrà usualmente con le stesse modalità adottate attraverso lo strumento della rendicontazione sociale: sito web, incontri specifici, forum.



Pag. 1	4 di 33
PdP	Rev. 0
Dicemb	re 2015

3.0 Definizioni

Il Piano della Performance è integrato dalla Relazione Previsionale e Programmatica e in particolare si assumono come elementi fondanti del piano:

OBIETTIVI. Gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi che si intendono raggiungere sono individuati nel Piano della performance, di carattere triennale ed aggiornato annualmente. Gli obiettivi assegnati sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle strategie dell'Amministrazione; specifici e misurabili in termini concreti; condivisi; riferibili ad un arco temporale determinato; correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

ALLOCAZIONE DI RISORSE in sede di definizione ed approvazione del bilancio vengono allocate le risorse ritenute necessarie per il raggiungimento di determinati obiettivi

MONITORAGGIO E INTERVENTI CORRETTIVI Il monitoraggio in corso di esercizio è realizzato continuativamente dal segretario generale, coadiuvato dalla struttura organizzativa preposta, attraverso la predisposizione degli stati di avanzamento di quanto contenuto nei documenti di programmazione. A seguito di tali verifiche, sono proposti eventuali interventi correttivi necessari per la effettiva realizzazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione ed il regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE La misurazione della performance si realizza attraverso i controlli interni previsti all'art. 147 del d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare attraverso il controllo di gestione nelle modalità definite dal d.lgs. n. 267/2000, artt. 196 e ss.

La valutazione della performance dell'Ente, dei Servizi e dei dirigenti/responsabili degli uffici è effettuata dal Nucleo di Valutazione secondo quanto previsto dal sistema di valutazione della performance approvato dalla Giunta

SISTEMA PREMIANTE Al fine di migliorare la performance individuale ed organizzativa e valorizzare il merito, l'Ente introduce sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono la migliore performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera. Il sistema premiante dell'Ente è definito, secondo l'ambito di rispettiva competenza dal CCDI e dalle norme interne in materia.

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai cittadini e ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente. I principali strumenti di rendicontazione adottati dall'Ente sono il rendiconto al bilancio e i suoi allegati, in particolare la relazione al rendiconto e la relazione sull'andamento della gestione. Ai fini della trasparenza e della rendicontazione della performance, l'Ente si avvale di strumenti come il piano della trasparenza, pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

VALORIZZAZIONE del merito e metodi di incentivazione. Il Comune promuove il merito anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche e valorizza i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera. La distribuzione di incentivi al



Pag. 1	5 di 33
PdP	Rev. 0
Dicemb	re 2015

personale dell'Ente non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi.

MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA Dopo l'armonizzazione degli indicatori relativi al Sistema qualità e del controllo di gestione, e la definizione della carta dei servizi, il Sistema si intenderà migliorato se risponderà agli obiettivi (annuali) che la Giunta Comunale assegnerà a Dirigenti/Responsabili degli Uffici.



Pag. 16 di 33 PdP Rev. 0

ここと 中華書を行い

Dicembre 2015

4.0 Le Aree del Comune

N°	AREA	Dirigente Responsabile
1	Area Affari Generali, SUAP, Attività Produttive Area Demografica e Socioculturale - Ufficio Segreteria, Contratti, Protocollo, Vigili Urbani,. Gestione giuridica del personale. Ufficio Attività Produttive (Sportello Unico, TOSAP, ecc.) - Anagrafe ed Elettorale, Servizi Sociali e scolastici, biblioteca, Attività Museali.	> Dott. Salvatore Iucolano
2	Area Tecnica - Urbanistica, Manutenzione Beni mobili e immobili, Servizi Cimiteriali, Acquedotti e fognature, Depurazione, Lavori Pubblici, Espropriazioni, Gestione impianti illuminazione pubblica e votiva del cimitero.	> Geom. Amato Paolo
3	Area Economica e Finanziaria Servizio Finanza e Contabilità (Bilancio, Economato, IVA, Inventario, Patrimonio, Stipendi, Ricongiunzioni e Pensioni). Servizio Tributi (Tarsu, Idrico, Ici, IMU, luce votiva,)	> Dott. Maria Rita Morello



Pag. 17 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

5.0 Obiettivi Strategici ed Operativi

	Area	Responsabile
	ri Generali, SUAP, Attività Produttive a Demografica e Socioculturale	> Dott. Salvatore Iucolano
Codice	Obiettivi Strat	egici di Area
01	Realizzazione di misure di sostegno condizioni di non autosufficienza e d pubblici	9
02	Efficientamento delle procedure per la g Unico per le Attività Produttive	estione delle attività dello Sportello
03	Azioni volte ad incrementare i tassi occu popolazione	ipazionali delle fasce più deboli della



Pag. 18 di 33

PdP Rev. 0

Dicembre 2015

Codice Obiettivo strategico	01
Descrizione d	obiettivo strategico
	alizzate al miglioramento delle condizioni di ti di fragilità dei dipendenti pubblici
Codice Obiettivo Operativo	01.01
Descrizione	obiettivo operativo
a supporto della non autosufficienza	tto Home Care Premium finanziato dall'INPS e degli stati di fragilità anche in ottica di tenziale a favore dei dipendenti pubblici.
Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Salvatore Iucolano	-
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Dott.ssa Vizzini Papa Palmina	-
INDICATORE (unità di misura)	Individuazione dei soggetti disabili e non autosufficienti aventi diritto alle cure a domicilio e/o dei soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali per i quali sia stata valutata l'impossibilità dell'assistenza a domicilio
T	ARGET

Predisposizione di tutti gli atti propedeutici entro il 31/12/2015 per la Deliberazione della G.M. "Adesione al Progetto HOME CARE PREMIUM"



建分学 / 1911

Piano delle Performance

Pag. 19 di 33

PdP Rev. 0

Dicembre 2015

Codice Obiettivo strategico	02
Descrizione obie	ttivo strategico
Efficientamento delle procedure per la ges per le Attivita	
<u> </u>	

Predisposizione di un programma di gestione su supporto informatico per la registrazione delle pratiche presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive. Monitoraggio dettagliato delle pratiche presentate al SUAP con il contestuale controllo dei tempi di lavorazione delle stesse ed il calcolo dei tempi medi dei procedimenti

Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Salvatore Iucolano	-
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Sig. Andres Barone Sig.ra Lucia Noto	Microsoft Excel
INDICATORE (unità di misura)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche (inteso come tempo intercorrente tra la presentazione dell'istanza e la comunicazione all'utente della conclusione del procedimento)

TARGET

Presentazione dello strumento implementato e dei dati registrati attraverso relazione entro il 31 Dicembre 2015

1.4.李兴春春春年7

Codice Obiettivo strategico

计多数 种性

Piano delle Performance

Pag. 20 di 33

PdP Rev. 0

03

Risorse

Dicembre 2015

Descrizione obiettivo strategico

Azioni volte ad incrementare i tassi occupazionali delle fasce più deboli della popolazione

Codice Obiettivo Operativo 03.01

Descrizione obiettivo operativo

Attivazione di programmi di lavoro per la realizzazione del Cantiere di Servizi avente come finalità il contrasto alla crisi economica. Cantiere di Servizi n. 036/RG (D.D.G. n. 9009, del 24/09/2014.

Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Salvatore Iucolano	-
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Dott.ssa Vizzini Papa Palmina Sig.ra Scollo Giuseppa Geom. Bucchieri Giuseppe Geom. Farina Mariano Dott.ssa Morello Maria Rita	-
INDICATORE (unità di misura)	Piena e corretta utilizzazione di n. 12 unità lavorative per un periodo di circa tre mesi, impiegate nella "Pulizia, ripristino e mantenimento cigli e bordi stradali e aree di pertinenza – Verde attrezzato del centro urbano

TARGET

Completamento delle attività entro il 31 Dicembre 2015



Pag. 21 di 33
PdP Rev. 0

Dicembre 2015

7.小哪有更彩新了二

	Area	Responsabile
	Area Tecnica	> Geom. Paolo Amato
Codice	Obiettivi Strategici di Area	
04	Interventi migliorativi di manutenz comunali, delle strade comunali, de	



Pag. 22 di 33

PdP

Rev. 0

Codice Obiettivo strategico	04
Descrizione ob	niettivo strategico
	ne straordinaria degli immobili comunali, stema idrico fognario comunale
Codice Obiettivo Operativo	04.01
Descrizione ol	piettivo operativo
messa a norma del Campetto Polifunz	completamento, adeguamento funzionale e ionale sito in via Padre Pio – Monterosso - finanziamento Credito Sportivo
Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Geom. Paolo Amato	Euro 150.000,00
Risorse umane coinvolte	Euro 150.000,00 Risorse strumentali
	,
Risorse umane coinvolte	
Risorse umane coinvolte Geom. Paolo Amato INDICATORE (unità di misura)	Risorse strumentali -



· 刘宏 八腳本計句 5.

Piano delle Performance

Pag. 23 di 33
PdP Rev. 0

Codice Obiettivo strategico	04
Descrizione ob	viettivo strategico
	ne straordinaria degli immobili comunali stema idrico fognario comunale
Codice Obiettivo Operativo	04.02
Descrizione ob	piettivo operativo
-	manutenzione straordinaria dei servizi zza San Giovanni
Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Geom. Paolo Amato	-
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Geom. Mariano farina	Euro 45.000,00
INDICATORE (unità di misura)	Redazione del progetto esecutivo
TAI	RGET



Pag. 24 di 33

PdP

Rev. 0

Dicembre 2015

Codice Obiettivo strategico	04
Descrizione o	biettivo strategico
	one straordinaria degli immobili comunali istema idrico fognario comunale
Codice Obiettivo Operativo	04.03
Descrizione d	obiettivo operativo
	dei viali numeri 2, 3 e 4 della parte in el cimitero comunale
Responsabile obiettivo	Risorse
*	finanziarie
Geom. Paolo Amato	finanziarie Euro 30.000,00
Geom. Paolo Amato	Euro 30.000,00

Tutte le procedure propedeutiche alla realizzazione dell'opera, incluso l'affidamento dell'appalto saranno completate entro il 31 Dicembre 2015



Piano delle Performance

2. 五十二、次**经**企业1927.5

Pag. 25 di 33
PdP Rev. 0

	Area	Responsabile
P	Area Economica e Finanziaria	> Dott.ssa Maria Rita Morello
Codice	Codice Obiettivi Strategici di Area	
05	Revisione ed adeguamento dei Regolar	nenti Comunali
06	Analisi degli equilibri economico finanz	ziari del Bilancio dell'Ente
07	Efficace gestione delle entrate tributar	ie



李斯衛 排辦新田住下

Piano delle Performance

· 十二年中中中日 ·

Pag. 26 di 33
PdP Rev. 0

Codice Obiettivo strategico	05
Descrizione	obiettivo strategico
Revisione ed adeguamer	nto dei Regolamenti Comunali
Codice Obiettivo Operativo	05.01
Descrizione	obiettivo operativo
Predisposizione e appro	vazione del Regolamento IMU
Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Dott.ssa Maria Rita Morello	-
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Lo Nigro Gabriello	<u>-</u>
INDICATORE (unità di misura)	Redazione della delibera di consiglio comunale per l'approvazione del nuovo Regolamento IMU
Т	ARGET
Entro il 3	1 Dicembre 2015



人名英马德斯西班牙

Piano delle Performance

Pag. 27 di 33 PdP

Rev. 0

Codice Obiettivo strategico	06
Descrizione obi	iettivo strategico
Analisi degli equilibri economico	o finanziari del Bilancio dell'Ente
Codice Obiettivo Operativo	06.01
Descrizione ob	iettivo operativo
	idui attivi e passivi in applicazione del 18/2011
Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Dott.ssa Maria Rita Morello	_
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Cirma Carmela	*
INDICATORE (unità di misura)	Redazione della di delibera consiglio comunale per approvazione del Riaccertamento straordinario
TAF	RGET



£ \$10 ×

Pag. 28 di 33

PdP

Rev. 0

Dicembre 2015

strategico trate tributarie 07.01 operativo arie rispetto all'esercizio precedent Risorse finanziarie
operativo arie rispetto all'esercizio precedent Risorse
operativo arie rispetto all'esercizio precedent Risorse
arie rispetto all'esercizio precedent
Risorse
-
Risorse strumentali
Software Sikuel Software Halley
rate tributarie incassate nell'anno trate tributarie incassate nell'anno precedente trate tributarie accertate nell'anno itrate tributarie accertate nell'anno precedente

Rapporti $\geq 0,50$ rispetto all'anno precedente - Entro il 31 Dicembre 2015



Pag. 29	9 di 33
PdP	Rev. 0

Dicembre 2015

5.1 Obiettivi Strategici ed Operativi Trasversali

	Aree coinvolte	Responsabile
	ri Generali, SUAP, Attività Produttive ea Demografica e Socioculturale	> Dott. Salvatore Iucolano
	Area Tecnica	> Geom. Amato Paolo
	Area Economica e Finanziaria	> Dott. Maria Rita Morello
Codice	Obiettivi Strategici Trasversali	
08	Realizzazione di misure di sostegno finalizzate al miglioramento delle condizioni di non autosufficienza e degli stati di fragilità dei dipendenti pubblici	
03	Azioni volte ad incrementare i tassi occu popolazione	pazionali delle fasce più deboli della



1. 红野中野村 1

Piano delle Performance

Pag. 30 di 33
PdP Rev. 0

Dicembre 2015

Codice Obiettivo strategico	08
Descrizione ob	iettivo strategico
	er la verifica di conformità urbanistica de attività economiche
Codice Obiettivo Operativo	08.01
Descrizione ob	iettivo operativo
<u>-</u>	i conformità alle norme del P.R.G. delle oni in materia di Attività Produttive Risorse finanziarie
Geom. Amato Paolo Dott.ssa Maria Rita Morello Dott. Salvatore Iucolano	-
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Geom. Salvatore Angelica	-
INDICATORE (unità di misura)	Emissione dei pareri per tutte le pratiche oggetto di autorizzazione
	I and the second

Entro il 31 Dicembre 2015



上的护牙棒中势好力

Piano delle Performance

7 1 2º 3 8

Pag. 31 di 33

PdP

Rev. 0

Codice Obiettivo strategico	03
Descrizione d	obiettivo strategico
	occupazionali delle fasce più deboli della polazione
Codice Obiettivo Operativo	03.02
Descrizione o	obiettivo operativo
	npimenti connessi alle attività di cantiere d s scerbatura delle aree a verde
Responsabile obiettivo	Risorse finanziarie
Geom. Amato Paolo Dott.ssa Maria Rita Morello Dott. Salvatore Iucolano	-
Risorse umane coinvolte	Risorse strumentali
Geom. Salvatore Angelica	-
INDICATORE (unità di misura)	Monitoraggio sul sistema informatico "Caronte" in uso dalla Regione Sicilia della spesa e relativa rendicontazione delle attività
	ARGET
Entro il 3	1 Dicembre 2015



Pag. 3:	2 di 33
PdP	Rev. 0
Dicemb	re 2015

Tabella riepilogativa obiettivi strategici di area e trasversali

Codice	Descrizione Obiettivo Strategico di Area
01	Realizzazione di misure di sostegno finalizzate al miglioramento delle condizioni di non autosufficienza e degli stati di fragilità dei dipendenti pubblici
02	Efficientamento delle procedure per la gestione delle attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive
03	Azioni volte ad incrementare i tassi occupazionali delle fasce più deboli della popolazione
04	Interventi migliorativi di manutenzione straordinaria degli immobili comunali, delle strade comunali, del sistema idrico fognario comunale
05	Revisione ed adeguamento dei Regolamenti Comunali
06 ⁻	Analisi degli equilibri economico finanziari del Bilancio dell'Ente
07	Efficace gestione delle entrate tributarie
08	Efficace gestione delle entrate tributarie



Pag. 33 di 33	
PdP	Rev. 0
Dicembre 2015	

Il presente documento e gli obiettivi in esso contenuti è stato elaborato dal Responsabile della Struttura Tecnica per la misurazione delle Performance su indicazione dell'amministrazione e di concerto con i Responsabili d'Area.

Monterosso Almo, 2 | - 12 - 1915

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Chiara Stella

Il Responsabile della Struttura decnica Permanente

ng. Gaetano Sampognaro